

## UNA SETTANTINA DI ALUNNI DELLE ELEMENTARI DI TICINETO



## Gita in treno al 'Rodari' di Omegna

(b.c.) - Mercoledì, una settantina di alunni della scuola elementare di Ticineto, accompagnata dagli insegnanti e da tre animatori, si sono recati in gita al Parco della Fantasia 'Gianni Rodari' di Omegna. La divertente trasferta è avvenuta in treno con partenza alle 8.15 dalla stazione ferroviaria di Casale: ben quattro i cambi di convoglio sostenuti dalla numerosa comitiva per raggiungere la meta. Nel corso della giornata i bambini sono stati impegnati in attività ludiche e di svago che non hanno minimamente 'intaccato' le energie fisiche dei giovanissimi studenti. Nella foto il momento della partenza.

**BORGO SAN MARTINO** Sabato 5 e domenica 6 aprile nello splendido parco di Villa Scarampi

## Prima mostra mercato di piante rare e insolite

**BORGO SAN MARTINO** - In questo fine settimana il paese monferrino sarà al centro di una manifestazione unica nel suo genere: nello stupendo parco di Villa Scarampi, passato recentemente di proprietà pubblica e sistemato dopo un lungo periodo di trascuratezza, espositori provenienti da tutta Italia proporranno una serie di esemplari di piante da frutto, da fiore, ornamentali ed aromatiche. Non saranno però le solite piante che siamo abituati a vedere al mercato oppure dai vivaisti più forniti, bensì si tratterà di esemplari rarissimi, alcuni dei quali considerati scomparsi, oppure di piante insolite per via del loro profumo o della loro bellezza. Chi è alla ricerca di idee nuove per il proprio spazio verde potrà trovare la soluzione da tempo desiderata o nuovi adattamenti per il proprio giardino suggeriti da esperti architetti paesaggisti. Un evento veramente eccezionale e ad alto livello, pertanto, che servirà, come ha detto il sindaco **Giovanni Serazzi** al momento della presentazione della manifestazione «da richiamo per Borgo ed il territorio circostante situato fra le verdi colline del Monferrato ed il Parco del Po». L'appuntamento, patrocinato dal Comune che agisce solo come 'padrone di casa', dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria, nasce dalla volontà, dall'impegno e dalla fantasia dei membri della Pro Loco che in questa mostra insolita hanno creduto pure con tutte le incognite che essa comporta. Un aiuto importante alla organizzazione della manifestazione l'hanno fornito anche i salesiani aprendo le porte del collegio

San Carlo ancora di loro proprietà e mettendo a disposizione lo stupendo auditorium della Sala Bigliati, sito all'interno della parte antica di Villa Scarampi, dove si svolgeranno alcune conferenze sull'allevamento, trattamento e conservazione delle piante. La 'Mostra mercato di piante insolite e rare' aprirà i battenti alle ore 9,30 di sabato 5 aprile per lasciare poi spazio, verso le ore 10, alle visite riservate alle scolaresche guidate da un esperto. Alle ore 11 ci sarà l'inaugurazione e dopo la premiazione degli espositori che si distinguono per la qualità, la ricerca ed il gusto estetico degli allestimenti. Durante il periodo della mostra - mercato si svolgeranno presso l'Auditorium della Sala Bigliati di villa Scarampi importanti conferenze. La prima si terrà sabato pomeriggio alle ore 15,30 presentata da **Mario Palenzona**, direttore IPLA di Torino, e da **Giuseppe Nervo**, assessore provinciale all'Agricoltura, riguardante gli alberi monumentali della Provincia di Alessandria. Nella giornata di domenica la mostra aprirà alle ore 9,30, seguiranno alle 10,30 la conferenza 'S.O.S. piante' tenuta da **Eden Ferrari** sul tema dell'utilizzo di prodotti biologici per il trattamento delle piante. Al pomeriggio alle ore 14,30 l'architetto paesaggista **Anna Forlani Padoja** parlerà di 'Fiori e colori: giardini e balconi fioriti tutto l'anno' e dopo **Angelo Tosi** tratterà il tema 'Realizzazione e manutenzione del tappeto erboso'. Durante la manifestazione l'associazione turistica Pro Loco effettuerà servizio bar e ristorazione per il pranzo del sabato e della domenica.

Luigi Deambrosi

## BORGO SAN MARTINO

## Espositori da diverse regioni

(Id) - Questi i nomi dei partecipanti: Medetti, rose, S. Angelo Lod.; Rossellini, agrumi, S. Allucio di Uzzano (Pt); Chofalo, agrumi, Terme Vigliatore (Me); Erbaio della Gora, erbe perenni, Casalzone (To); Tulin, ceanothus, Angera (Va); Menzio, cocurbitacee, Andezeno (To); Nannini, agrumi, Castellare di Pescia (Pt); Besati, piante erbacee, Pombia (No); Archiverde, conifere, Jerago (Va); Piumatto, fiori di montagna, Villar S. Costanzo (Cn); Pasero, rose, S. Pietro Mosezzo (No); Nifantani, essenze, Pombia (No); l'Angolo Verde, lavande, Borgo S. Martino (Al); Burzio, viole, Moncalieri (To); il Saguario, rose, Novara; Bertolini, piante ornamentali, Valenza; Keramikos, manufatti, Cavaria (Va); La Macrobioetica, erbe officinali, Torino; Asmondo, vasi, Pivera (Al); Verde Libri, Torino; Cascina Prasecco, sciroppi, Biella; Albero della Vita, miele, S. Paolo Solobrito (At); La Moretta, riso, Alzate (No); Bacchi, cappelli, Porto Mantovano; Bernini, ceramica mantovana, Porto Mant.; Lupano, composizioni, Ticineto (Al); Andeoli, formaggi, Grassano (Vb); Quilico, dolci tipici, Murisengo (Al). La Cucina di Annalisa, torte artigianali, Olivola (Al), Borghino, vini DOC, Lu (Al), Istituto Luparia, studi sull'olivo e vite, San Martino di Rosignano (Al).

# Comprensorio

**PROMOZIONE** Il progetto curato da Cella Monte, Parco di Crea, IPLA

## Approvato l'Ecomuseo

Storica decisione in consiglio regionale

**CELLA MONTE** - Fumata bianca per l'Ecomuseo della Pietra da Cantoni, approvato martedì dal consiglio regionale su proposta del Parco Naturale Sacro Monte di Crea, del Comune di Cella Monte e dell'I.P.L.A., l'Istituto per l'Ambiente e le Piante da Legno di Torino. A Cella Monte, la notizia dell'approvazione dell'Ecomuseo la cui sede troverà spazio nella casa parrocchiale donata al Comune dalla Curia, in piazza Vallino, in un edificio risalente al XVII secolo, è stata accolta con grande soddisfazione. Spiega il sindaco **Giuseppe Arditi**: «Sono molto contento, dopo anni di attesa. Adesso l'obiettivo sarà rivolto alla caratterizzazione e all'identità del territorio sotto il profilo edilizio e della valorizzazione dell'immagine e dei prodotti locali. Ci vorrà del tempo, ma l'impegno per operare in questa direzione è assicurato».

Il progetto darà il via libera ad una serie di iniziative nell'ottica del rilancio e della valorizzazione del territorio, caratterizzerà la tipologia edilizia di molte comunità monferrine dettando linee di conservazione dei vecchi immobili in corso di ripristino strutturale. Pietra da cantone, legno e laterizi saranno le componenti tipiche del «codice di costruzione» a cui dovranno attenersi i centri storici.

L'Ecomuseo è un'iniziativa che avrà vasta ricaduta sul territorio in quanto coinvolgerà 31 paesi accomunati dalla presenza della pietra da cantone e precisamente Altavilla, Camagna, Camino, Casale Monferrato, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina Monferrato, Coniolo, Conzano, Cuccaro, Frassinello, Gabiano, Mombello, Moncestino, Murisengo, Odalengo Grande, Olivola, Otiglio, Ozzano Monferrato, Pontestura, Ponzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghella, Terruggia, Treville, Vignale, Villamiroglio.

«Saranno istituiti due centri interattivi di azione e documentazione - spiega il comunicato del Parco di Crea - il primo relativo alla Pietra da Cantoni localizzata a Cella Monte; il secondo riguarderà la Valorizzazione del Paesaggio Agrario a Tuffo di Coconato. In entrambi i centri saranno promosse azioni di informazione,



**CELLA MONTE** - Una veduta dall'alto del paese monferrino che ospiterà, dopo l'approvazione da parte del consiglio regionale, l'Ecomuseo della pietra da cantone. Il progetto è stato curato dal Comune stesso, dal Parco di Crea, e dall'I.P.L.A., l'Istituto torinese per l'Ambiente.

assistenza tecnica e monitoraggio permanenti tramite esposizioni, mostre, visite guidate, pubblicazioni, incontri relative al recupero del paesaggio monferrino nelle sue componenti edilizie, agricole e forestali, la salvaguardia delle biodiversità e delle aree naturali e la promozione dei prodotti tipici, biologici, naturali e delle attività vitivinicole dell'area collinare».

L'utilizzo dei percorsi dell'Ecomuseo avrà rilievo economico, sociale e culturale in quanto consentirà l'avvicinamento dell'uomo alla natura vista la crescente ri-

chiesta di salubrità dei prodotti. Riflessi positivi ci saranno anche per quei prodotti di nicchia che caratterizzano il territorio monferrino e contraddistinti dall'etica imprenditoriale delle aziende. «L'istituzione dell'Ecomuseo - commenta l'assessore regionale all'Ambiente e ai Parchi **Ugo Cavallera** - contribuirà a rafforzare gli sforzi fino ad oggi compiuti dalle istituzioni, dalle associazioni e dai privati per valorizzare il Monferrato Casalese, terra di grandi potenzialità. A Cella Monte esistono i più importanti infernot scavati nelle arenarie e il

provvedimento servirà a valorizzare questo aspetto peculiare del paesaggio monferrino promuovendo tutte le iniziative volte al suo recupero ottimale». Soddisfatto anche il consigliere regionale **Marco Botta**: «Nel territorio del Monferrato nordorientale, da Moncestino a Terruggia, da Camino ad Otiglio, affiorano rocce del miocenico di circa 20 milioni di anni tra cui la pietra da cantoni, un'arenaria calcarea che, in passato, ha assunto grande importanza dal punto di vista costruttivo con lo sfruttamento di cave ad Ozzano,

Pier Luigi Rollino

*Rosignano, Cella Monte, Otiglio, Moletto e Vignale». Aggiunge il consigliere regionale **Cristiano Bussola**: «Il voto della Regione segna un passo importante nel percorso di promozione del territorio monferrino. Cella Monte, sede dell'Ecomuseo, rappresenta un punto di eccellenza della tipicità monferrina anche dal punto di vista della valenza economica, turistica ed ambientale».*

L'Ecomuseo è anche sinonimo di ripensamento generale del territorio da promuovere con l'impiego di azioni concordate. Il primo connotato essenziale è quello della diversità vista come differenza rispetto all'omologazione e alla globalizzazione. Di fronte alla generalità occorre, per potersi distinguere, premiare la diversità delle azioni da realizzare per il rilancio del territorio. Ma, per poter dare al Monferrato una precisa collocazione rispetto ad altre realtà territoriali, serve dare all'Ecomuseo anche l'etichetta dell'identità d'immagine, produzione, relazione. Su cosa fondare l'identità? «Sulla ricaduta culturale - commentano i promotori del progetto - sul recupero della storia, delle tradizioni di un territorio devastato, nei decenni precedenti, dall'abnorme impronta dell'industrializzazione».

Pier Luigi Buscaolo

**SOLIDARIETÀ** Dai Comuni dell'Unione per i bambini del Molise

## Un Parco Giochi 'Monferrato'



Un'angolo del parco di Casale Monferrato dove sarà allestita l'area giochi

Trasferta di solidarietà in Molise per volontari e amministratori dei Comuni dell'Unione di Balzola, Coniolo, Morano sul Po, Pontestura e Villanova Monferrato. Oggi, venerdì 4 aprile, si metteranno in viaggio per Casacalenda, uno dei Comuni in provincia di Campobasso, più colpiti dal terremoto. Motivo della visita: allestire un'area giochi che sarà posizionato in uno dei parchi del Comune molisano. La zona si chiamerà Parco Giochi Monferrato. «Abbiamo pensato - commentano dall'Unione - di non effettuare una raccolta fondi finalizzata solo ad offrire denaro alle popolazioni colpite dal terremoto. L'iniziativa, in accordo con il Comune di Casacalenda, ha voluto essere più visibile e tangibile, coinvolgendo attivamente le nostre comunità, impegnando diversamente le persone». Ecco perché nei mesi scorsi nei cinque Comuni monferrini sono state promosse manifestazioni di diverso tipo con lo scopo di raccogliere quanto bisogno: le amministrazioni hanno poi integrato la cifra raccolta per l'acquisto della ditta Giocipark di strutture ludiche per il tempo libero. Inoltre «abbiamo voluto rafforzare quello che è il concetto di solidarietà. Le scuole elementare

dei cinque comuni, che fanno parte della direzione terzo circolo, istituto comprensivo Negri, e il Liceo Scientifico Avogadro di Vercelli che si è unito a questa iniziativa, sono stati impegnati nella redazione di un progetto grafico: realizzare la planimetria del parco per l'allestimento delle attrezzature per il tempo libero. Hanno anche scritto una lettera ai coetanei di Casacalenda per fare giungere un messaggio di sostegno e aiuto». Alla trasferta molisana partecipano i volontari dei gruppi di protezione civile di tutti i Comuni dell'Unione e alcuni volontari del soccorso: per Balzola **Giuseppe Barale**, **Luigi Pasi**, **Paolo Merlin**, **Gianpaolo Marafin**; per Coniolo **Arles Garelli**, **Giovanni Spinoglio**, **Luigi Curtolo**, **Marco Musso**; per Morano **Omar Marchesini**, **Giovanni Vercellino**, **Antonio Perria**, **Onide Zorretto**; per Pontestura **Pier Luigi Baldi**, **Alessio Chinaglia**, **Andrea Marchisotti**, **Sergio Martinotti**; per la CRI **Celestino Borchetto**, **Angelo Vettore**, **Giovanni Bertucci**. Il programma del viaggio prevede l'arrivo in serata; sabato l'allestimento del parco e domenica i saluti ufficiali, l'inaugurazione e il ritorno in Monferrato.

Pier Luigi Buscaolo

## AL TEATRO CIVICO DI TRINO IL 'CIAR' CON GLI ALUNNI DELLE SCUOLE



## Due generazioni sul palco

(mi) - Il 3° Memorial 'Saettono, Barberis, Dealessi, Varvelli' svoltosi sabato scorso in un Teatro Civico gremito di persone, oltre a riproporre i brani celebri del Ciar d'la Valara (nella foto), ha fatto salire alla ribalta i piccoli alunni delle scuole elementari trinesi, ovvero i ragazzi delle sezioni A, B, C delle terze elementari, che hanno messo in pratica sul palco quanto imparato nei mesi scorsi dal maestro **Luciano Ferraris** e da **Amalio Tricceri** e i 'Piccoli cantori trinesi' della quarta elementare. Generazioni a confronto, con unico intento: quello di mantenere vive le tradizioni della nostra città.

## BRUSASCO

## La 'pastorale' dei sacerdoti

Domenica 6 aprile alle 16 nella chiesa parrocchiale di Brusasco, il Comune vuole ricordare e commemorare la figura di quattro sacerdoti, originari del paese monferrino, che hanno svolto con impegno il loro servizio pastorale al di fuori della comunità natia. Si tratta di mons. Moietta, don Bolla, monsignor Sigismondo e don Masino (che fu parroco di Villanova Monferrato). Saranno quattro i relatori impegnati a illustrare le figure dei sacerdoti. Sarà un momento importante per la comunità del paese monferrino. Durante l'incontro ci sarà anche un momento con la Corale di Brusasco - Cavagnolo.

**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO BORGO SAN MARTINO**

# MOSTRA MERCATO DI PIANTE RARE E INSOLITE

**BORGO SAN MARTINO GIARDINO DI VILLA SCARAMPI**

CON LA COLLABORAZIONE DI

# IDEALmobii

Progetta e Arreda

Idee giovani ed efficaci, uno studio progettuale approfondito, una esperienza decennale, mobili di grandi marche con materiali e particolari di grande qualità a costi estremamente interessanti e con un occhio di riguardo per gli ospiti. Tutto questo è IDEAL MOBILI. Voi pensate alla vostra felicità, alla casa pensiamo noi, con tanto amore...  
...Quanto il vostro. Una bella combinazione, vero?

**PROVINCIALE CASALE - VALENZA, BORGO S. MARTINO - TEL. 0142.429435**